



AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL RINNOVO DELLA “RETE TERRITORIALE PER LA PROTEZIONE E L’INCLUSIONE SOCIALE”

**Linee guida per la programmazione del Piano di Zona 2021
approvate con D.P. n.574/GAB (GURS n. 33 del 30/07/2021)**

SCADENZA 23/09/2024

Premesso che:

- le “Linee guida per la programmazione del Piano di Zona 2021” - approvate con D.P. n.574/GAB (GURS n. 33 del 30/07/2021) – prevedono che il Comitato dei Sindaci del Distretto, quale organo di indirizzo programmatico e di controllo politico amministrativo, sottoscriva apposita convenzione per la gestione associata delle politiche sociali locali e istituisca l’Ufficio di Piano e la “Rete territoriale per la protezione e inclusione sociale”;
- contestualmente alle Linee Guida PDZ 2021, la Regione Sicilia ha trasmesso ai Distretti Socio Sanitari della Sicilia apposito schema di convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari (ex art. 30 D.lgs. n. 267/2000) nel pieno rispetto del nuovo assetto della Governance strutturato con le Linee Guida PDZ 2021;
- i sindaci dei Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 14, appositamente autorizzati dai singoli Consigli Comunali, hanno sottoscritto in data 08/09/2021 la Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari (ex art.30 D.lgs. n.267/2000);
- la Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari (ex art. 30 D.lgs. n.267/2000) nel rispetto delle Linee guida regionali 2021, individua:
 - a. il “Comitato dei Sindaci” quale organo politico avente funzioni di d’indirizzo, azione programmatica di controllo politico-amministrativo della gestione del welfare territoriale;
 - b. l’“Ufficio di Piano” quale Struttura Istituzionale di coordinamento intercomunale a natura tecnico-amministrativo che opera in raccordo con gli Uffici di prossimità (Segreteria sociale e Servizio Sociale professionale) dei singoli Comuni del Distretto Socio Sanitario;
 - c. la “Rete Territoriale per la protezione e l’inclusione sociale” quale luogo privilegiato per la concertazione territoriale degli interventi sostenuti a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) articolata per aree di intervento: Famiglia, Minori e Anziani, Non Autosufficienza, Povertà, Immigrazione;

La Rete territoriale per la protezione e inclusione sociale è definita secondo i criteri stabiliti dalle summenzionate linee guida che prevedono che:

A. la Rete territoriale per la protezione e inclusione sociale, deve essere composta dai sotto elencati organismi:

- Referenti dei Comuni del Distretto Socio-sanitario e dell’Asp;
- Rappresentanti del Terzo Settore;
- Associazione di categoria, professionali e del mondo della cooperazione;
- Organizzazioni Sindacali;
- Organismi della formazione professionale;
- Istituzioni scolastiche;
- Centri provinciali per l’istruzione Adulti (CPIA);
- Ufficio Servizio Sociale Minorile (USSM);
- l’Ufficio Scolastico Provinciale;

- Osservatorio dispersione scolastica;
- Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E);
- Centri per l'Impiego (CpI);
- Enti e associazioni in rappresentanza dei beneficiari degli interventi e dei servizi sociali;

- B.** in base a quanto stabilito dalle indicazioni regionali nell'individuazione dei Soggetti espressione del Terzo Settore, al fine di evitare conflitti di interesse, la selezione, a seguito di specifica Manifestazione di interesse, deve essere rivolta a soggetti di secondo e terzo livello (associazioni di associazioni) tenendo conto della loro conoscenza del territorio e del settore in cui hanno maturato esperienza. Fanno parte di diritto della "Rete" i Referenti del forum del Terzo Settore, quale Associazione di Enti maggiormente rappresentativi sul territorio nazionale;
- C.** La Rete assolve a quanto previsto dal D.lgs. 147/2017 in merito a "la previsione di organismi permanenti di consultazione con i soggetti del terzo settore, con le organizzazioni sindacali, e gli altri soggetti pubblici impegnati nella realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.** La Rete è istituita dal Comitato dei Sindaci e si articola in Tavoli di Concertazione/Tavoli Tematici Permanenti riguardanti specifiche Aree di intervento:
1. Famiglia, Minori e Anziani, Immigrazione
 2. Disabilità e Non autosufficienza,
 3. Povertà ed esclusione sociale
- E.** I Tavoli Tematici Permanenti consentono di dare una fotografia aggiornata dell'offerta esistente nel territorio distrettuale, di condividere l'analisi dei bisogni e di individuare progettualità integrate da sviluppare e rafforzare;
- F.** Il Responsabile dell'Ufficio di Piano distrettuale convoca periodicamente i tavoli tematici per le attività assegnate alla Rete territoriale. I partecipanti ai tavoli sono individuati, ogni due anni, dall'Ufficio di Piano distrettuale avendo cura di evitare conflitti di interesse e ispirandosi a principi di partecipazione e condivisione delle scelte programmatiche e di indirizzo, nonché del monitoraggio territoriale in materia di politiche sociali

Rilevato che

- la rete per la protezione e l'inclusione sociale, prevista dal D.lgs. 147/2017, costituisce l'organismo di stabile concertazione territoriale degli interventi progettuali distrettuali finanziati da fondi a valere sulle risorse comunitarie, nazionali, regionali e comunali e che la stessa è stata istituita dal Comitato dei Sindaci del DSS 14 con delibera n. 8/2019;
- occorre aggiornare la rete di protezione per l'inclusione sociale costituita nel 2021;

Atteso che

la Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali all'art. 13 recita che "*i partecipanti ai tavoli sono individuati ogni due anni...*" e che la medesima considerazione è esplicitamente indicata al CAPO III "Istituzione composizione e funzionamento della rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale" del Disciplinare sull'organizzazione e il funzionamento del Distretto Socio Sanitario;

Ciò premesso, il presente Avviso per la Manifestazione di Interesse viene rivolto a soggetti del Terzo Settore e a soggetti portatori di interessi:

- Enti del Terzo Settore di secondo e terzo livello (associazioni di associazioni, centrali cooperative, etc.);
- Enti e associazioni in rappresentanza dei beneficiari degli interventi e dei servizi sociali che non gestiscono servizi per conto della pubblica amministrazione.

Si specifica che

- per i Rappresentanti del Terzo Settore, soggetti di secondo e terzo livello (associazioni di associazioni), al fine di evitare conflitti di interesse, la selezione, che compete all'Ufficio di Piano, a seguito della presente Manifestazione di Interesse, avrà riguardo alla conoscenza del territorio e del settore in cui hanno maturato esperienza;
- gli Enti del Terzo Settore, individuati secondo le modalità sopra descritte, dovranno dimostrare di essersi adeguati alle disposizioni previste nel Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117) ed al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nel rispetto della tempistica prevista in sede nazionale e regionale;
- fanno in ogni caso parte della "Rete Territoriale" i referenti del Forum del Terzo Settore, quale associazione di enti maggiormente rappresentativi sul territorio nazionale;
- per tutti i componenti della costituenda Rete Territoriale, è richiesto, pena l'esclusione, al fine di evitare conflitti di interesse, anche di non ricoprire alcuna carica rappresentativa e/o in qualità di socio di alcun ente del Terzo Settore e/o di enti no profit che, anche potenzialmente, possano concorrere nell'affidamento dei servizi del Distretto 14 o essere parte di altri organismi che possano far sorgere motivi di conflitto di interessi, tenuto conto delle funzioni da svolgere nell'ambito della Rete territoriale distrettuale.

Presentazione delle manifestazioni di interesse

I soggetti interessati devono far pervenire apposita istanza utilizzando il modulo allegato al presente avviso (Allegato 1).

La manifestazione di interesse avente ad oggetto: **"Manifestazione di Interesse per l'adesione alla "Rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale – DSS 14"** dovrà pervenire a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo.comune.acireale@pec.it

Al modello di domanda (Allegato 1) dovrà essere allegata:

- copia del documento di riconoscimento, in corso di validità, di chi sottoscrive l'istanza;
- relazione illustrativa delle attività svolte dall'ente.

Saranno escluse le manifestazioni di interesse presentate utilizzando un modello di domanda difforme da quello allegato alla determina del Dirigente del Settore Ufficio di Piano distrettuale n.1464 del 09/08/2024 e/o nel caso in cui al modello di domanda non sia stata apposta la firma da parte dell'istante.

Il presente avviso e tutta la modulistica sono disponibili sull'home page del sito internet dei Comuni di Acireale, Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Santa Venerina e Zafferana Etnea, appartenenti al Distretto Socio Sanitario 14.

Trattamento dati personali

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Decreto Legislativo 101/2018 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare il numero 095 895111

Allegato: Modulo di domanda di Manifestazione di Interesse (Allegato 1)

Acireale, 27/8/2024

Il Responsabile Ufficio di Piano
Dott. Antonino Molino